

Sier Polo Justinian fo capitano del lago di Garda, qu. sier Piero	80.115
Sier Polo Valaresso fo podestà a Bergamo, qu. sier Gabriel	55.142
Sier Thomà Donado fo proveditor a Civald di Friul, qu. sier Nicolò . .	52.143
Sier Lodovico Michiel fo proveditor a Civald di Friul, qu. sier Piero . .	69.129
Sier Zuan Ermo fo podestà a Verona, qu. sier Zorzi procurator. . . .	71.126

Fu posto, per i Savi tutti, una lettera al capitano zeneral da mar, come havemo ricevuto le sue lettere et laudemo l'opera fatta in Puia di Malfeta et Jovenazo, et desideremo si fazi l'impresa de Brandizo o altra, come loro conseieranno, aziò inimici che voleno venir verso Toscana si debbano intertenir. Et li mandemo 100 barili di polvere.

143 *Sumario di lettere di Crema, di 31 luio 1529.*

(È ripetuto il documento esistente a carta 139)

144) *Die 2 Augusti 1529. In Rogatis.*

*Sapientes Consilii,
Sapientes Terrae firmae,
Sapientes Ordinum.*

Atrovandose de qui certo numero di spagnoli di quelli che ultimamente venero de Histria, è necessario trovar forma di levarli da questa città; et perhò

L'anderà parte, che fatto venir in Collegio a la presentia del serenissimo Principe tre o quatro de li principali di loro spagnoli, per Sua Serenità li sia fatto intender, che quelli voranno andar a servir la Signoria nostra sopra le galie, o per homeni da remo over per archibusieri, quello però fusseno apti a tal exercitio, seranno acceptati al servitio nostro et haveranno soldo. Quelli veramente recuseranno di andar, debbano fra termine di giorni do esser parliti di questa città, nè possino firmarsi in alcuna terra over loco di la Signoria nostra sotto pena de la vita. Et da mò sia preso, che volendo ditti spagnoli andar in armata siano retenuti 50 di loro, quali siano posti sopra le galie restano ad armarse in questa città nostra, et li altri veramente siano posti sopra uno et più navili et drizati al capitano

(1) La carta 143* è bianca.

zeneral da mar, qual li habbia a distribuir sopra tutte quelle galie, sicome li parerà, che sarà da 8 in 10 per galla; et fino saranno posti sopra le galie over imbarcati, haver debbano il biscotto per il viver loro: dechiarando che non habbino ad haver salvo una paga per uno mexe da galioto, et le altre tre page siano poste in sacho et drizate al prefato capitano zeneral, qual ge le habbia a dar di mexe in mexe, sicome la haveranno livrata.

† De parte	135
De non	29
Non sincere	12

Die 2 Augusti 1529. In Rogatis.

*Consilarii,
Capita de Quadraginta,
Sapientes Consilii,
Sapientes Terrae firmae.*

Essendo mancato di questa vita ne li servizi de la Signoria nostra il nobel homo Andrea Navaier, orator nostro al re Christianissimo, dui mexi et mezzo da poi partito; et havendo havuto per sovention di le sue spese danari per mexi quatro, sono venuti sui fradelli a suplicarne, che atento le grandissime spese fatte sì nel metersi ad ordine come ne la malattia, et ritorno di la sua fameia de qui, 144* ch'è stata in viaggio da un mexe, che hanno speso più de ducati 500 del suo, non siano astreti a quel poco di restante de ditti 4 mexi che sono da zorni 25 in zerca. Essendo ben conveniente, che havendo li prefati perso so fradello con interesse grande de la facultà sua, di usar verso di loro quello che si solea far a li rettori, provedadori che moreno avanti li 4 mexi che sono intrati ne li sui rezimenti, et perhò

L'anderà parte, che li ditti fradelli non siano obligati a monstrar alcun conto del restante di la ditta sovention, ma quella si intendi esser livrata, et li sia data in don, per meritar cussi le fatiche et singular operation del *quondam* prefato nobil nostro, ben note a questo Cónseio.

† De parte	175
De non	14
Non sincere	2